

Comunicato stampa – Milano, 29 ottobre 2018

***La sfida dell'unicità***  
**di Alberto Lolli, Sergio Massironi e Silvano Petrosino**  
***Come diventare ciò che si è***

«Il workshop “La sfida dell’Unicità. Come diventare ciò che si è” è una fortunata sperimentazione nata dall’incontro di tre amici che si sono da subito riconosciuti nel bisogno di condividere la passione educativa. L’urgenza di ripensare e l’affetto per i giovani hanno fatto il resto. A fondamento di tutto, dunque, il desiderio di trovare linguaggi capaci di interpretare il vissuto e raccontare la vita nelle sue dinamiche condivise e profonde, che Silvano Petrosino nel suo testo enuncia come “Leggi dell’umano”; e ancora, la voglia di raccogliere la sfida per costruire insieme nuove parabole che con efficacia sappiano stimolare la riflessione ecclesiale, come Sergio Massironi sa abilmente sintetizzare, accogliendo e accendendo interrogativi» (dall’Avvio di Alberto Lolli).

Questo libro è, dunque, la sintesi di un laboratorio a più voci, il cui senso profondo è duplice: rintracciare un metodo di pensiero che possa appassionare i giovani di oggi e fornire un prototipo di lavoro con gli stessi, sperimentando una nuova strada educativa.

Un testo che appassionerà tutti coloro che operano nell’ambito della formazione.



**Alberto Lolli, Sergio Massironi, Silvano Petrosino, *La sfida dell'unicità. Come diventare ciò che si è*, Edizioni San Paolo 2018, pp. 288, euro 14,50.**

**ALBERTO LOLLI** è Rettore dell’Almo Collegio Borromeo di Pavia. Profondo conoscitore del mondo giovanile, è un interprete attento della cultura contemporanea.

**SERGIO MASSIRONI**, insegnante di liceo e responsabile di oratori, collabora al Servizio per la pastorale sociale e il lavoro della diocesi di Milano. Scrive per *L'Osservatore Romano* e gestisce il blog *A misura d'uomo*.

**SILVANO PETROSINO**, docente di Teorie della comunicazione e Antropologia religiosa e media all’Università Cattolica di Milano, è filosofo apprezzato da un pubblico sempre più vasto. Ha studiato in particolare Heidegger, Lévinas e Derrida.